



L'ORA

Periodico d'informazione varia dalla Città di Noale

5

Circolo Culturale Artisti Veneti - Registrazione: Tribunale di Venezia n° 1524 del 9 dicembre 2005

Dir. Resp Giacomo Preto

Anno I° Numero 5 - dicembre 2006



MECCATRONICA SAN MARCO

snc

di Famengo Renzo

OFFICINA MECCATRONICA
"SAN MARCO"

Servizio **FIAT** AUTO e VEICOLI CO

- GOMMISTA • ELETTRAUTO
- REVISIONI AUTO
MOTO E CICLOMOTORI

- VENDITA AUTO E
VEICOLI COMMERCIALI

Cell. 335.5410024

Via Della Vittoria 121/A - Mirano (Ve) - Tel. 041.430239

Via Bregolini, 82 - Noale (Ve) - Tel. 041.5801500

AUTOFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



Centro Benessere



- Parrucchiera • Estetica • Abbronzatura • Sauna con aromaterapia
- Trattamenti Shiatsu • Ricostruzione unghie

Centro Benessere Villa Rossi - Via Bregolini, 82 - Noale (Ve) - Tel. 041.5802359

L'Ora conclude il suo primo anno di vita

Marzo 2006 rimane data di uscita del primo numero del periodico "L'Ora" e, a dicembre, penso sia giusto guardare al lavoro fatto e ai risultati ottenuti.

A dire il vero, all'uscita, il nuovo periodico ha effettivamente procurato qualche dispiacere ad alcuni Amministratori. Ricordate? Le due fotografie del "tendone da circo" e del sottopasso di Cappelletta hanno provocato una reazione anche notevole nel "palazzo" e in Consiglio comunale. Per quanto riguarda la tensostruttura, in realtà continuiamo a pensarla come allora, come ad una brutta soluzione ad un'esigenza reale. La costruzione in ogni caso può assolvere i compiti per i quali è stata realizzata, ma altre soluzioni, per il medesimo costo e con prospettive di spesa inferiore per manutenzione e manutenzione, oltre che per l'impatto estetico, potevano essere prese in considerazione. Per il sottopasso di Via Valsugana, in realtà, con la foto e la relativa di-

dascalìa, non si voleva (e nessuno può affermare il contrario, a meno non abbia un qualche senso di colpa che noi non conosciamo) colpire questa o quell'Amministrazione: ben altri dovevano infatti rendersi conto, già in fase progettuale, di mancanze gravi, come la pista ciclabile a lato; e punto di sicuro il dito (più come interrogativo pressante che come atto accusatorio) contro questi famosi tecnici che, a livello regionale, provinciale o comunale che sia (malpagati, forse, ma ben incollati alle loro poltrone nei diversi gradini della burocrazia statale o parastatale) tengono in minor conto studi, progetti e quant'altro solo per il fatto che stanno trattando con i soldi dei contribuenti. "Paga Pantalon" insomma: il risultato è che, in questo caso, nel territorio noalese i sottopassi per questa prospettata "Metropolitana di superficie" non si fanno. Giunge notizia che, proprio in questi giorni, il Sindaco sia riuscito finalmente a sbloccare la situazione per

il sottopasso di Cappelletta: rimangono ancora nei sogni quelli sulla regionale 515 (motivo di ingorgo di traffico leggero e pesante con inquinamento relativo: altro che Nuova Viabilità!) e in Via Mestrina (seconda barriera insormontabile delle ore di punta); eppure tutti sanno quanto inquinano gli automezzi in fermata e in partenza! Ma, lasciamo questi brevi appunti – che non vogliono essere "politici", dato che non andiamo ad invischiarci nel "di chi è la colpa" o per quale motivo nascosto siano stati tenute ferme le loro realizzazioni – per ricordare e ringraziare quanti hanno voluto partecipare alla pubblicazione del periodico. Infatti, al di là di brevi

sottolineature politico-amministrative, presenti anche in questo numero, sempre e comunque strettamente collegate al nostro vivere in società, nel nostro periodico hanno trovato spazio Associazioni culturali e sociali note e meno note (altre non

hanno saputo cogliere il mio invito) ma anche società sportive di notevole importanza, soprattutto per il loro impegno nel mondo dei giovani e dei giovanissimi per la loro forza educativa e di contrasto ai mali di questo nostro mondo moderno. Devo infine ringraziare tutti coloro che, a diverso titolo, hanno collaborato all'uscita de "L'Ora": mi riferisco naturalmente ai concittadini che hanno avuto la pazienza di leggerci, agli ospiti fissi e agli sponsors, ma anche a chi è stato fatto oggetto di qualche critica o di qualche appunto, ricordando che spesso le sottolineature pesanti sono proprio quelle che danno la carica, che ci spingono a trovare soluzioni. A tutti il C.C.A.V.- Circolo Culturale Artisti Veneti augura Buon Natale e felice Anno Nuovo, con una "Finanziaria" (mi si permetta quest'ultima frecciatina) non troppo pesante.

Giacomo Preto



Auguri

Via del Branco, 9 - 30033 NOALE (VE)
Tel. 041.5800903
Via Roma, 310 - 35020 Albignasego (PD)
Tel. 049.8010709
www.dfsweb.com - info@dfsweb.com

Via Tempesta, 42 - 30033 NOALE (VE)
Tel. 041.5801607
www.agenziatematica.com
info@agenziatematica.com



La lunga attesa

Il calendario, nello scorrere dei giorni, è davvero implacabile! Per i noalesi in special modo, al pensiero di quanto continuano a respirare in polveri sottili e gas di scarico per un traffico di automezzi leggeri e pesanti che, oltre ad avvelenare la cittadina e i suoi abitanti, rende davvero impossibile la vita in pieno Centro storico. Noi, il tempo che scorre, vogliamo ricordarlo così, con una specie di orologio che segna i termini di questa pestilenziale situazione: 500 giorni – ha assicurato l'onorevole assessore regionale Renato Chisso il 29 luglio, giorno dell'inaugurazione dei cantieri per la realizzazione della Variante alla 515 – all'apertura al traffico della nuova strada; 500 giorni alla rinascita di Noale. E' passato agosto, poi settembre, quindi ottobre e novembre: calcolando che con questo numero de "l'Ora" saremo in distribuzione intorno alla metà del mese di dicembre, sottraiamo i 132 giorni e otteniamo 368 giorni: abbiamo telefonato in assessorato per avere qualche certezza in più da offrire alla cittadinanza; ci è stato assicurato un cenno da parte dell'on. Chisso: stiamo ancora aspettando. Pur nelle rassicurazioni, giunte dal Sindaco in queste ultimi Consigli comunali, che i lavori, in prossimità di questo Natale 2006, prenderanno sicuramente il via. Ci allungiamo in questi calcolotti da pallottoliere per tre motivi: il primo, perché siamo stufi di ogni tipo di inquinamen-

to dovuto a questa maledetta strada, statale o regionale che sia; il secondo perché vediamo solo timidi tentativi di far sembrare avviati i lavori, con ruspe e pulizie di campi; terzo e ultimo, perché sentiamo alitarci sul collo questo progetto di "Nuova Viabilità", che rapina soldi ai contribuenti per sconvolgere le loro strade e le loro abitudini di vita, senza peraltro certezza alcuna (solo assicurazioni di chi la vuole - e sono veramente pochi-) sugli esiti positivi dell'intervento. L'Amministrazione sembra non voler tenere conto di una posata riflessione sui tempi di attuazione di questo nuovo progetto; non sembra in altre parole voler tenere in considerazione il fatto che, se la Variante sarà attuata nel rispetto delle promesse lanciate dall'Assessore regionale, potrebbero mutare le esigenze e le soluzioni. Probabilmente meglio di noi sanno Sindaco ed Assessori comunali su simpatie od antipatie politiche, su determinazioni o tentennamenti suscitati o registrati in Veneto Strade. Il cittadino comune registra solo i tempi... e le interviste rila-



"Speriamo non sia così"

sciate ai quotidiani dove si parla di scarumucce politiche, di somme notevoli – forse stanziati, forse solo promesse, forse... chissà! – previste per professionisti e per un progetto da realizzare. Denaro che però, a sentire l'Amministrazione, in cassa non c'è. ■

Pregia

TOM
CENTRO TOMMASINI
La Moda sceglie TOM.

Santa Maria di Sala (Ve) - Via Caltana, 169 - Tel. 041/5733111 - www.centrotom.it

L'ORA
Periodico Indipendente di informazione varia

Circolo Culturale Artisti Veneti da Noale
Reg. Tribunale di Venezia
n° 1524 del 9 dicembre 2005
Recapito redaz.: Via Toricelli, 10

ANNO I NUMERO 5 - Dicembre 2006

Dir. Resp.: Giacomo Preto
giaco.preto@libero.it - 333-219.63.23

Organizzazione:
CCAV - Circolo Culturale Artisti Veneti
C.F. 90064160279 P.I. 03380240279
pregia@gmail.com

Stampa: Marca Print
31055 QUINTO DI TREVISO
tel. 0422-470055 - info@marcaprint.it

si ringrazia Foto Otus di Raffaello Pellizzon per i servizi fotografici

Dato costante: miopia progettuale

Dopo l'ideazione e la realizzazione della vergognosa tensostruttura di Cappelletta (detto anche "tendone da Circo"), fatta apposta per raggiungere il duplice obiettivo di spesa massima e di minimo beneficio per la Comunità, ecco che, con gli stessi scopi, l'Amministrazione intende procedere alla ristrutturazione degli impianti sportivi di Via dei Tigli, in piena zona residenziale: per quest'ultima opera, nei consigli comunali del 16 ottobre ("Piano delle opere pubbliche") e del 29-30 novembre ("Variante urbanistica") la maggioranza ha presentato e subito ritirato un intervento che, suddiviso in due stralci, porterà alla fine ad una spesa di 1.020.000 euro, vale a dire oltre 2 miliardi delle vecchie lire. Il primo stralcio di 600.000 euro (per il quale sarà acceso un mutuo) prevede la realizzazione di nuovi spogliatoi, nuove recinzioni (molte di quelle esistenti sono state realizzate da poco), lo spostamento del campo d'allenamento nell'area attualmente adibita a magazzino comunale (non si sa dove finirà il magazzino e la monumentale quantità del suo contenuto: forse in qualche capannone preso in affitto?), la sistemazione del campo da calcio principale, delle aree verdi e dei parcheggi. Con il secondo stralcio di 420.000 euro (ricavato dagli oneri d'urbanizzazione: forse, perché sono soldi che non ci sono e che potrebbero non esserci) si prevede di rea-



Noale: Via dei Tigli

lizzare una nuova tribuna e coprire l'esistente, un campo da calcetto, altri percorsi esterni e l'illuminazione dei parcheggi, l'adeguamento delle torri-faro, una nuova biglietteria, un ponte di collegamento con i parcheggi a sud. Mi sia permesso di fare alcune osservazioni: intanto sull'area e sull'impatto ambientale, in quanto, situata lungo l'argine del fiume Marzenego, è zona ad alta densità abitativa, priva di parcheggi e con nessuna possibilità di aumento di una viabilità già prossima allo zero assoluto; poi sugli standard necessari per i campi da calcio non raggiungibili neanche tra gli almeno tre anni necessari al completamento dei lavori; ancora: dei costi per il trasferimento del magazzino comunale abbiamo già detto; infine: quanti e quali disagi dovranno ancora sopportare i residenti e la popolazione sportiva per impianti inseriti nel pieno centro abitato? Perché provocare ad arte inquinamento atmosferico in un'altra zona di Noale, già in difficoltà per il traffico presente, con un aumento delle autovetture in arrivo o in partenza? Certo, la situazione attuale deve cambiare e al più presto, con un intervento coraggioso, radicale. Ad esempio: perché non chiedere il mutuo non come si vuole adesso a tasso normale, ma a tasso agevolato al Credito Sportivo per un nuovo impianto, da costruire in zona "Impianti Sportivi" di via De Pol vicino a tutte le altre discipline già praticate: unificando si ottimizzano i costi di gestione e dei consumi ed impianti esistenti (vedi campo regolamentare già esistente) potrebbero essere immediatamente fruibili. Vi è spazio più che sufficiente per altri campi da calcio (compreso quello di calcetto) e per il campo da tennis, e le aree destinate al parcheggio raggiungono già gli standard richiesti; gli spogliatoi potrebbero essere facilmente ricavati ampliando quelli già esistenti nell'attuale Palazzetto dello Sport e



Noale: Via dei Tigli

ristrutturando l'edificio dell'Istituto Ponti. Tutto questo potrebbe essere fatto senza creare discontinuità nell'attività di campionato delle squadre, inserendo la struttura nel triangolo Noale-Moniego-Cappelletta (le frazioni utilizzano ancora- e chissà per quanto?- spazi parrocchiali) e, nel contempo, rivalutando l'intera zona residenziale di via dei Tigli, dove l'attuale area sportiva potrebbe, per il recupero di fondi, essere ceduta come aree ad edificabilità compatibile, creando anche zone ampie di verde pubblico. Tutto questo senza nuovi problemi di inquinamento e di aumento di traffico, con risparmio sui costi di realizzazione e sui mutui in previsione, sui costi di gestione per il futuro e su possibili unificazione di strutture e di società: se è vero quanto l'Amministrazione va dicendo e cioè che non ci sono soldi, allora varrebbe la pena di pensarci: con il progetto approvato si spende per un luogo esistente senza ottenere strutture e standard garantiti; caratteristiche della proposta alternativa di Via De Pol sono invece l'efficienza dei nuovi impianti regolari realizzati, il risparmio e le garanzie di bassi costi di gestione per il futuro. Forse sarebbe il caso che qualche buon amministratore ci pensasse seriamente! ■

Renato Damiani

TONUS



Ortopedia Sanitaria



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

Azienda certificata ISO 9001:2000
Conforme alla Direttiva Comunitaria
93/42 su Dispositivi Medici su misura

CONVENZIONI A.S.L. / INAIL

- **TUTORI RIABILITATIVI**
- **CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA**
- **CORSETTERIA SPECIALIZZATA** •
per tutte le esigenze
- **PLANTARI SU MISURA**
- **CALZE E COLLANT RIPOSANTI E TERAPEUTICHE**
- **AUSILI PER STOMIZZATI**
- **PROTESI MAMMARIE**
- **GRANDE SALONE DIMOSTRATIVO ESPOSITIVO DI AUSILI RIABILITATIVI**
- **NOLEGGIO CAROZZINE**

- **NEGOZIO** •
Via G. Tempesta, 82
NOALE (VE)
Tel. 041.4433.157
- **LABORATORIO** •
(su appuntamento)
Via G. Tempesta, 41
NOALE (VE)
Tel. 041.5800.522
tonussas@virgilio.it

*Calzature belle e comode
fatte a mano su misura*

Ancora Noale ai vertici del Karate nazionale

Organizzati dalla FIJKAM PER la fine del biennio olimpico 2005-2008, i campionati federali italiani di karate individuale si sono appena conclusi ponendo il Centro Karate Project Noale – ora denominato Asi Karate-Veneto – al vertice della classifica regionale e tra le migliori a livello nazionale.

Il 2006 è stato un anno sportivo agonistico molto impegnativo che ha regalato a tutti emozioni intense per i prestigiosi risultati ottenuti a livello nazionale ed internazionale.

La società noalese è salita sul podio nazionale in tutti e 5 i campionati italiani di ca-

tegoria, raggiungendo l'apice nella categoria Cadetti con 4 medaglie su 4 atleti finalisti! In concreto, questi sono i risultati che hanno permesso al sodalizio diretto dal M° Vladi Vardiero di conquistare ben 85 punti gara collocando il Centro Karate Project Noale sicuramente tra le prime 5 società in Italia nella classifica gare nazionale su oltre 1000 club iscritti alla federazione.



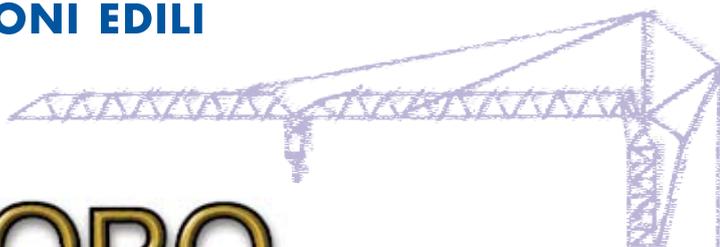
campionati federali italiani di karate individuale

MATTIA BUSATO	<i>Campione Italiano Esordienti 50 kg.</i>
SARA SARLO	<i>Vice Campione Italiano Esordienti Kata Vice Campionessa Italiana Rappr. Reg.. 70 kg. Vice Campionessa Italiana. 70 kg. Medaglia di Bronzo Camp. Italiano Juniores. +65 kg.</i>
VALENTINA FAVARO	<i>Vice Campionessa Italiana. 60 kg.</i>
ALICE MARCATO	<i>Medaglia di Bronzo Camp. Italiano Juniores Assoluto 50 kg.</i>
GIULIA BERNARDI	<i>Medaglia di Bronzo Cadette 70 kg</i>
FILIPPO SCAPIN	<i>Medaglia di Bronzo Cadetti 65 kg.</i>
GIACOMO PIMAZZONI	<i>Medaglia di Bronzo Camp. Italiano Esordienti kg.80</i>
ARIANNA ROSSATO	<i>Medaglia di Bronzo Camp. Italiano Universitario</i>

Oltre agli atleti impegnati, il plauso va naturalmente soprattutto allo staff tecnico della squadra agonistica formato da Samuel Zuanon e Giovanni Manfrè per la specialità del kumite (combattimento) e Stefano Valotto per il kata (forma), Stefano Nioli, responsabile del settore preagonistico, Dorianò Boem, responsabile gruppo arbitrale e Paolo Manfrin, coordinatore del gruppo segretari di giuria. Ricordiamo, per "dovere di cronaca", che questi risultati sono stati ottenuti anche grazie all'intensa attività di base svolta quotidianamente nelle palestre del Karate Project e nell'ambito delle gare promozionali organizzate dall'ente di promozione sportiva ASI, il cui settore Karate ha sviluppato un programma tecnico giovanile ora esportato anche all'estero. ■

IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI

EdiDORO
di DORO
Guerrino, Flavio & Massimo



Sede: P.zza XX Settembre, 26/2
Tel. e Fax 041.4433110
Deposito: Via Bucchignana, 4/2 - Tel. 041.441761
30033 NOALE - VE

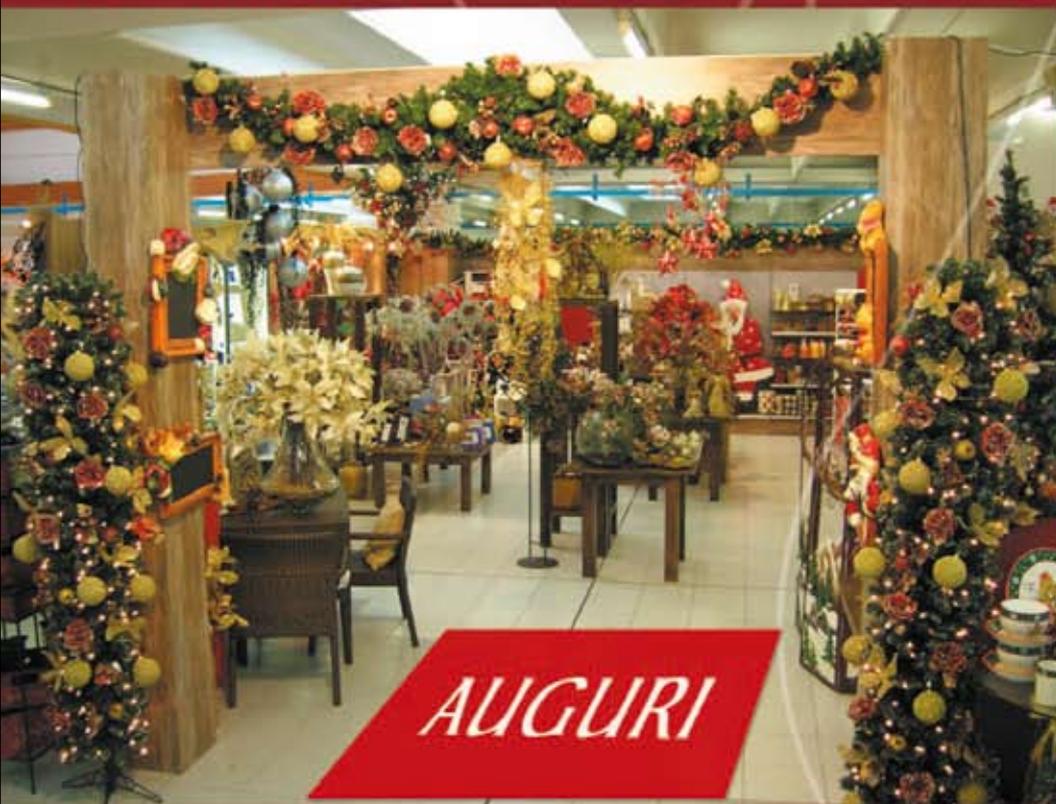
TREBASELEGHE (PD) - Via M. Polo, 2 - Tel. 049 9385068 - Fax 049 9386713

www.grigolettomultistore.it



Benvenuti nel nostro Natale

Atmosfera e idee



Festa in tavola



*Speciale
Natale
su 2000 mq.
di esposizione*



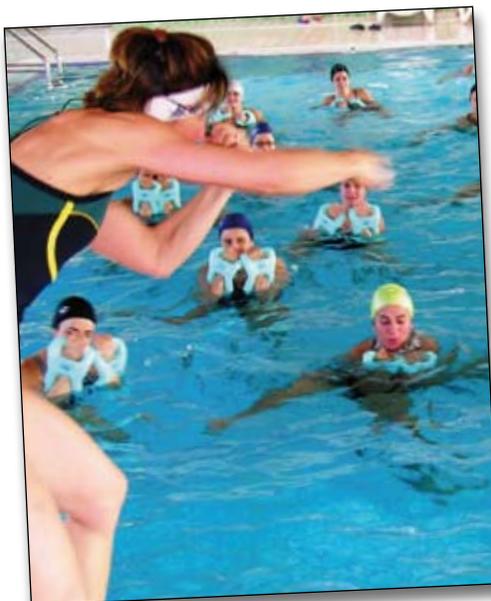
DICEMBRE APERTO FESTIVI
POMERIGGIO 8-10-17 E 24 TUTTO IL GIORNO

Sport: un Comprensorio di problemi

Alla presenza del Presidente del C.O.N.I di Venezia Renzo De Atonia, dell'Assessore allo sport della Provincia Rita Zanutel e degli assessori allo sport dei comuni, di Scorzè, Noale, Martellago e Salzano si sono riunite martedì 7 novembre, presso la sala consiliare del comune di Noale, le rappresentanze delle realtà sportive presenti nel territorio; ordine del giorno, affrontare e discutere temi legati alle problematiche sportive, iniziative intraprese dai vari enti preposti e indicazioni e suggerimenti per un miglior utilizzo delle risorse: il tentativo, da subito dichiarato, era quello di raggiungere, attraverso opportune sinergie e in un'ottica sovracomunale, a soluzioni ottimali dei problemi esistenti. La nutrita partecipazione all'incontro di tutti gli "addetti ai lavori" ha sottolineato, se mai ce ne fosse stato bisogno, di quanto il tema trattato sia di attualità e la vivacità dei dibattiti ha dimostrato interesse ed entusiasmo alle stimolanti tematiche.

Dopo le prolusioni dell'Assessore Provinciale e del Presidente del C.O.N.I, che hanno affermato l'interesse primario della pratica sportiva nella realtà di tutti i giorni e le note implicazioni nel quotidiano di tutti noi ed in particolare nel mondo dei giovani, sono stati affrontati i più significativi argomenti che toccano più da vicino gli Atleti e le società sportive delle quattro comunità. Primo fra tutti quello dell'impiantistica che, alla luce di un continuo aumento di praticanti le diverse specialità, risulta insufficiente; questo nonostante negli ultimi anni l'attenzione delle amministrazioni locali sia stata sempre più ampia e con-

vinta. Attenzione quindi sul problema "strutture", base di partenza per qualsiasi attività, giustamente evidenziato da tutti i partecipanti: paralleli e confronti sono stati inevitabili tra le difficoltà legate al mondo del calcio, in continua espansione e quindi costretto in spazi angusti, a quelle delle altre specialità che



strutture non hanno se non la strada, vedi il ciclismo, o a quelle di altre ancora che si possono svolgere solo al coperto e costrette quindi a contendersi i pochi spazi idonei esistenti nel territorio. Sull'impiantistica sono intervenuti anche gli assessori competenti, chi sottolineando che le risorse sono sempre più contenute, chi prospettando avveniristiche soluzioni in un'ottica sub-comunale nella costruzione e nella gestione -non meno impor-

tante - di strutture polivalenti che abbraccino il nostro territorio. Come delegato CONI devo dichiarare il mio entusiasmo per la quantità di soluzioni prospettate e sinceramente ammirato per la buona volontà espressa da tutti i partecipanti, soprattutto dagli Amministratori: attendo, su questo terreno, fatti concreti. Altro argomento significativo affrontato è quello della gestione delle attività sportive analizzando le problematiche che più da vicino insistono quotidianamente. Il tema più dibattuto in quest'ottica, è stato quello relativo alle visite mediche, legate all'idoneità sportiva: quindi tiket sanitario e tempi di attesa. Ovviamente nel senso che il tiket è oneroso e i tempi per ottenere la visita medica troppo lunghi. Dato atto che a Noale esiste una Medicina dello Sport di primissimo livello e che ad essa si rivolgono anche realtà che del nostro territorio non sono, credo personalmente che l'unica soluzione sia una programmazione razionale da parte delle società sportive che tenga conto dell'obiettiva realtà. Si è quindi parlato delle molte altre spese che influiscono sulla gestione delle attività sportive (viaggi, vestiario, personale tecnico ecc.): la via da esplorare, e quindi da intraprendere, è quella dell'unione in Associazioni Polisportive, di consociarsi insomma, diversificando e razionalizzando l'attività. Ma anche su questo, come per le soluzioni alle problematiche legate alle strutture, nutro seri dubbi di una facile attuazione. ■

*Il delegato C.O.N.I
Giuseppe Mattiello*



**BANCA
SANTO STEFANO**
credito cooperativo

*Abbiamo a cuore
il vostro futuro*

filiale:
via Bregolini, 14 - Noale (Venezia) - tel. 041.5802155
sede centrale:
via Fapanni, 11 - Martellago (Venezia) - tel. 041.5496911 - fax 041.5402166
www.bancasantostefano.it - info@bancasantostefano.it

“Sensazioni nostalgiche”

**Il pittore marchigiano
GIUSEPPE ALESANI
in mostra a Noale**

Presso la saletta espositiva “Soffia” di Piazza Castello a Noale-Ve, dal 27 ottobre al 30 novembre sono state esposte le opere del pittore Giuseppe Alesiani. Nel presentare l'Artista marchigiano è stato doveroso sottolineare la sua personalità, il legame con la terra natale e soprattutto con il mondo rurale, la sua cultura, gli affetti tradotti in emozioni.

La poetica nasce dai colori delle stagioni e si rivela in quegli attimi che il Pittore definisce come: “nostalgie”, “ricordi”, “malinconie”, “racconti”, “atmosfera”, espressione dei suoi stati d'animo, di un vissuto interiore fucina di idee e di esperienze.

Sono momenti lirici in cui il ritmo è segnato dai colpi di luce, dalla brillantezza del colore, dalla fusione di tenue nebbioline.

Alesiani è un pittore poeta che intreccia nei suoi quadri la natura con i ricordi, i sentimenti con la realtà, la sua dolcezza interiore con la luce.

Non sono solo richiami figurativi, ma anche sensazioni alimentate dall'immaginazione, come quel suo correre oltre l'infinito, orchestrando con abilità la realtà con il sentimento, il ricordo con l'enfasi, il calore umano con l'ambiente.

Se i ritmi delle stagioni fanno da specchio a queste sue ricerche, l'autunno è la regina fra le altre: la ricchezza dei particolari, la

fusione della luce, gli eventi, il lavoro della campagna, l'intreccio tra le nature morte e i paesaggi sono i soggetti che prevalgono e la fantasia converte le immagini in contenuto creativo.

Il taglio compositivo è ben equilibrato e fa rientrare tutto il voluto nei limiti del supporto, rispetta l'ordine dei soggetti creando quella profondità di campo che dà corpo ai particolari in una dimensione dinamica e di accordo, alimentata dai contrasti e dall'intensità cromatica: l'azzurro del cielo, il verde della campagna, la terra brulla dell'autunno tra gli anesi del contadino, gli interni e le nature morte che si susseguono in quadri su quadri, l'atmosfera dei rossi, degli ocra e dei verdi che si integrano, costruendo l'unità dell'opera.

L'insieme scorre negli equilibri compositivi, nelle tinte, nell'inquadratura, nelle cadenze sottili e vibranti, che appartengono ai ricordi dell'Artista e riaffiorano con un senso cinetico che lega il passato al presente rendendo ragione al suo animo.

Il suo “Io” rivive l'autunno come la stagione dei frutti, della raccolta, del riporre le fatiche, un po' come il corso della vita in cui al vigore e all'esuberanza della gioventù prende posto il momento della maturità e della consapevolezza e le “Sensazioni no-

stalgiche”, sono bene rappresentate nell'Opera, riprodotta anche nel manifesto dell'invito: nel cromatismo dell'ocra, che nella parte finale diventa luce e trasparenza sembra proprio che l'Artista voglia dissolvere la realtà dando spazio solo alla me-



“Ricordi d'autunno” - 2002 - olio su tela 50x50 cm.

memoria, che nel tempo svanisce e si fa meno sicura. Mentre nel primo piano i simboli della stagione, che sono confermati dal ripetersi degli eventi, restano autentici e inconfondibili e nello stesso tempo il piano divide il momento attuale con il passato, pur nella continuità dei fatti che si ripetono, in una metafora simbolica anche del degrado, di cui la natura è simbolo. ■

prof. Lidia Mazzetto

PIRELLI RE
FRANCHISING



la tua casa
una scelta sicura

PI.RE NOALE S.r.l

Tel. 041.5826082

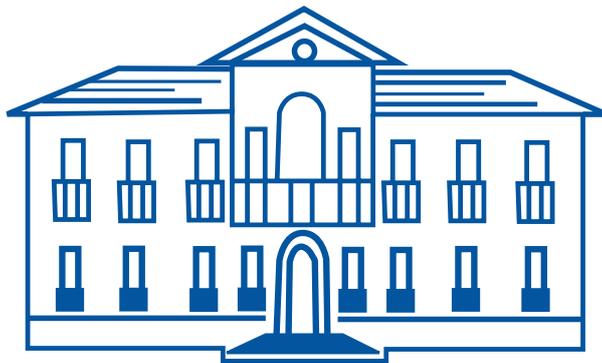
Ogni Affiliato è imprenditore
indipendente ed autonomo

★ immobiliare

★ mutui

★ leasing immobiliare

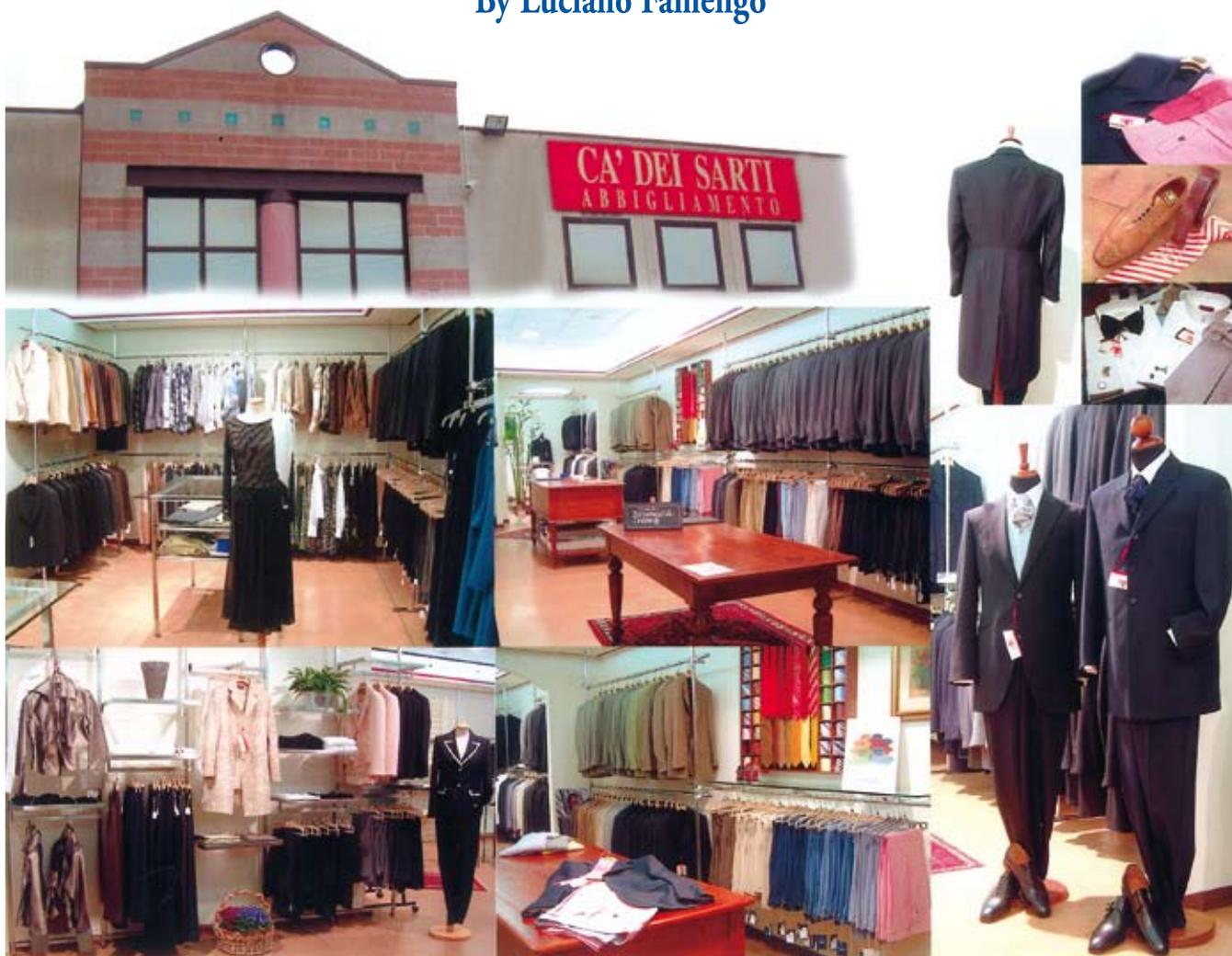
PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTA DI
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA



REALIZZAZIONE
ANCHE CAPI
SU MISURA E
SPECIALE CERIMONIA

CA' DEI SARTI

By Luciano Famengo



Orario Punto Vendita

Lun. Mar. CHIUSO

Mer. Gio. Ven. 8.30-12.00

15.00-18.30

Sab. 8.30-12.00

30033 Noale (Venezia)

Via Meucci 5/3

Tel 041-44.33.582

Fax 041-58.01.077

e-mail:

cadeisad@cadeisarti.com

Manuali e protocolli: i cavalieri si organizzano



La mattina del 25 novembre, organizzata dall'Associazione Veneto Storico e dalla Regione Veneto nella Sala degli Scapoli della Splendida Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, si è tenuta l'Assemblea Regionale delle Associazioni Rievocazioni Storiche. L'Associazione Veneto Storico fa capo al suo Presidente dott. Massimo Andreoli, già Presidente del C.E.R.S. (Consorzio di Rievocazione Storica Europeo), che ha saputo in essa convogliare gran parte dei gruppi e delle associazioni che gravitano nelle rievocazioni storiche italiane. Ai lavori dell'Assemblea ha partecipato la dott.ssa Marina Zago, dell'Unità di progetto Attività Culturali della Regione Veneto con cui si è provveduto a studiare un protocollo che riconosca una qualificazione a tutti i rievocatori storici, a studiare iniziative e strumenti per la valutazione delle rievoca-

zioni storiche per giungere a risultati effettivi agli interventi dell'Ente Regione: in pratica si intendeva chiarire secondo quale metodo dovessero essere distribuiti i finanziamenti per le rievocazioni storiche, non più "a pioggia" ma con indirizzi e scopi culturali nel segno di precise valutazioni. Il Presidente Andreoli ha voluto confermare la grande potenzialità storico-culturale dei rievocatori, che hanno il diritto di essere considerati a tutti gli effetti "Operatori Culturali", insistendo quindi sull'esigenza dell'instaurazione di un rapporto di collaborazione diversa con tutte le istituzioni, per far sì che il rievocatore storico abbia un riconoscimento giuridico. Oltre a ospiti di grande rilievo, quali il prof. Ulderico Bernardi dell'Università di Venezia e il prof. Rosa Salva Direttore della Scuola di Musica Antica di Venezia, erano presenti più di cento persone in rappresentanza delle molte Associazioni, che

hanno espresso il loro pensiero, le preoccupazioni e le speranze su questo progetto per un nuovo modo di intendere la Rievocazione. Tra loro Mauro Guidolin dei Cavalieri del Drago, l'Associazione delle feste di Tiene, e poi anche quelle di Rovigo, di Monselice, di Montagnana, i rievocatori da Marcon, quelli da S. Lucia di Piave, di Vittorio Veneto, ed infine anche la Compagnia D'arme Cavalieri di S. Giovanni di Noale, tutti con un solo pensiero: dare un riconoscimento giuridico alle persone impegnate. Si è poi proceduto alla stesura di una guida per la valutazione delle rievocazioni storiche ed è stata concordata la stampa, nel 2007, di un manuale che diverrà protocollo ufficiale per rievocatori e organizzatori di rievocazioni ■

Giuliano Pomato
V. Presidente

"Compagnia d'Arme Cavalieri di S. Giovanni"

*Riceviamo e integralmente
proponiamo (n.d.r.):*

Rigorosamente storico?

In merito alla manifestazione "Ludus Iude-re", tenutasi in data 2 -3 settembre 2006, vorrei muovere alcune critiche che spero siano costruttive, ai fini di una più coerente ricostruzione storica: in primis vorrei fare un appunto alla colonna sonora scelta per la manifestazione pirotecnica finale, peraltro molto coreografica. Parte dei brani scelti per detta colonna sonora era di provenienza classica, ossia di un repertorio a partire dal tardo XVII secolo, per esempio il bellissimo "Dies Irae" dal Requiem di W.A. Mozart (op. K 626). E' bene precisare che se è vero che i testi del repertorio sacro usato sino al Concilio Vaticano II sono in gran parte di provenienza medioevale (lo Stabat Mater è tuttora quello di Jacopone), è pur vero che all'interno di una

realtà che si vorrebbe ricostruzione trecentesca una versione del "Dies Irae" dalle forti influenze barocche ha poca attinenza; per la stessa ragione i brani vocali originali sarebbero stati di gran lunga più adatti rispetto agli arrangiamenti moderni (Era): che senso ha infatti, a fini ricostruttivi, inserire una versione modernizzata di un (cito così a caso, per esempio) "Iam surgit hora tertia", o perché rielaborare qualcosa che da secoli ci viene tramandato già nella sua interezza (e quindi non ha bisogno di essere "ri-costruito")? A titolo di esempio, esistono tutti i brani delle crociate ("Chevalier, mult estez guariz", oppure "O tocius Asie"), o meglio ancora il repertorio veneto: autori quali i padovani Marchetto da Padova, Bartolino da Padova, Zaninus de

Peraga ("Perché le lagreme antique"), Johannes Cicoria ("Ut te per Omnes"), per citarne alcuni. Di tutto ciò esistono incisioni Naxos, Sony, Philips...

In secundis, la presenza di un'emittente satellitare, che pur garantendo una visibilità dell'evento sicuramente non raggiungibile attraverso altri tipi di medium, ha costituito, a mio avviso, una presenza inquietante in una piazza già molto stravolta nella sua originalità dal parcheggio e dagli interventi effettuati negli ultimi decenni. La seppur piccola "truka" con telecamera ed il televisore maxischermo hanno fornito uno sfondo decisamente squalido all'esuberanza sincera dei "Gallistriones" ■

CARE



Beato Edoardo
MATERIALI FERROSI s.r.l.



30036 Caselle di S.Maria di Sala (Venezia) - Via Noalese, 167
tel. 041.5730222 r.a. Fax 041.5730966

www.beatosrl.it - info@beatosrl.it

Quando le spese legali sono pagate dallo stato

(Patrocinio gratuito)

Nel Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 sono state riordinate le norme che assicurano la difesa di un avvocato, a spese dello Stato, per la tutela della ragioni del cittadino non abbiente nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario.

I requisiti richiesti dalla legge, oltre ad un vaglio sommario della fondatezza delle questioni proposte in causa, sono di carattere economico: solo chi è titolare di un reddito personale non superiore a euro 9.723,84 (per il biennio corrente) può accedere a tale facilitazione. Peraltro, se l'interessato convive con il coniuge o altri familiari, il reddito da considerare è quello complessivo del nucleo familiare, ma il limite - da non superare - è aumentato di soli euro 1.032,91 per ciascun ulteriore componente della famiglia.

E' evidente che detti importi limitano fortemente l'accesso a tale forma di sovvenzione, ma è interessante notare che si tiene comunque conto del solo reddito del richiedente quando oggetto della causa sono diritti della personalità o, anche, quando gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi. Esempi del primo caso sono tutte le azioni a tutela della vita e dell'integrità-salute fisica e

morale della persona; del secondo, azioni quali la separazione personale dei coniugi. Chi si trova nelle condizioni sopra indicate può chiedere al Giudice procedente di essere ammesso al patrocinio in ogni stato e grado del processo; come il più sovente accade; la domanda di ammissione viene presentata prima di iniziare una controversia e, in questo caso, competente a vagliare l'istanza sarà il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il cui ufficio, presente quantomeno in ogni capoluogo di provincia, è possibile consultare l'elenco degli Avvocati abilitati al patrocinio gratuito. Detto elenco è pubblico ed è reperibile altresì presso tutti gli uffici giudiziari.

L'istanza è sottoscritta dall'interessato, è autenticata dall'avvocato abilitato - liberamente prescelto -, ed è redatta in carta semplice: la stessa deve contenere oltre alle generalità anagrafiche e fiscali, una semplice dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione.

E' importante segnalare che il difensore (così come il consulente tecnico di parte eventualmente nominato) non può chiedere e percepire compensi dal proprio assistito: ogni patto contrario è nullo e la violazione del divieto costituisce grave illecito disciplinare.



La modulistica ed ogni ulteriore informazione può essere reperita su:
www.ordineavvocativenezia.it

Avv. Michela Barin

GRUPPO M
MASIERO

MASIERO TRASPORTI M

Trasporti con cassoni, centinati, cisterne e ribaltabili
Servizi per rottami, rifiuti speciali e prodotti in A.D.R.

Sede: Via Noalese sud, 44 30033 Briana di Noale (VE)
tel 041.440114 r.a. fax 041.5893484
Deposito: via Banchina dell'Azoto 30175 Porto Marghera (VE)

MASIERO SPEDIZIONI M

Trasporti - Spedizioni - Servizi Logistici

Sede: Via del Commercio - Molo A
30175 Porto Marghera (VE)
tel 041.5380753 r.a. fax 041.927814

Terapia sclerosante delle piccole varici e dei capillari

La **scleroterapia** è un trattamento che serve ad eliminare o ridurre la presenza delle antiestetiche "venuzze" che si rendono visibili sulla superficie delle gambe. Questi piccoli vasi dilatati creano ovviamente molto disagio estetico alle donne di tutte le età ma qualche volta possono essere l'espressione di una insufficienza venosa lieve e spesso associata alla cosiddetta "cellulite". Proprio nelle donne la presenza dei "capillari" è correlata allo stato ormonale rendendosi maggiormente evidenti durante l'assunzione della pillola anticoncezionale e durante e dopo le gravidanze: danno senso di tensione, prurito e bruciore al ciclo mestruale. Il termine "capillari" per quanto ci faccia intendere di cosa stiamo parlando è un termine improprio perché le piccole vene varicose che vengono trattate con la scleroterapia vengono correttamente classificate, anche a livello internazionale, teleangectasie (le più piccole, intradermiche, a rete di ragno e di aspetto bluastro, <1mm) e varici reticolari (più grosse, sottocutanee, <3mm). La **terapia sclerosante** prevede l'iniezione diretta nella "venuzza", con un ago sottilissimo, di una sostanza chimica irritante che induce una infiammazione locale della vena trattata. Questa infiammazione rende sclerotica la vena che si chiude e che scompare per riassorbimento biologico naturale. Questo trattamento, molto efficace e sicuro, deve essere eseguito da mani esperte perché non è esente da complicanze che si possono verificare (macchie e piccole lesioni cutanee delle zone trattate), spesso persistenti per molto tempo e che sono per lo più imputabili ad errori di tecnica e ad una non corretta strategia di esecuzione che deve essere pianificata per ottenere un buon risultato. Quindi non bi-

sogna pungere a caso ma seguendo delle precise localizzazioni.

Le sostanze sclerosanti in commercio, regolarmente autorizzate per l'uso, sono generalmente ben tollerate e solo in una bassa percentuale di casi possono dare reazioni allergiche importanti. Per tale motivo prima di intraprendere la terapia bisogna conoscere la storia clinica del paziente da trattare, valutare bene le indicazioni e le controindicazioni, fare attenzione al colore della pelle, evitare la sclerosi troppo aggressiva. Tuttavia le pigmentazioni tendono ad attenuarsi e scomparire con il tempo senza alcun trattamento. Per avere dei risultati ottimali è preferibile evitare il trattamento nei mesi estivi ed evitare le lampade abbronzanti nei mesi invernali perché il sole e i raggi uva esplicano un effetto "tatuaggio" sui capillari sclerosati. La durata del trattamento dipende dall'estensione dei capillari ma soprattutto dalla corretta pianificazione del trattamento. Un buon medico scleroterapista deve cercare di ridurre al minimo le sedute per un risultato soddisfacente e duraturo nel tempo. La scleroterapia non è mai un trattamento definitivo perché c'è sempre una "predisposizione" a formare nuovi capillari. Un buon trattamento tuttavia rende stabile il risultato insieme alla necessaria prevenzione. Va sottolineato anche che la terapia sclerosante non tonifica o rinforza la parete delle vene, grandi o piccole che siano.

La scleroterapia è un metodo di cura consolidato da molti anni di esperienza e può essere usato anche per il trattamento delle vene più grosse. Nuove tecniche di esecuzione mediante l'aiuto dell'ecografia (ecosclerosi) e l'impiego della cosiddetta "mousse", che si ottiene schiumando la soluzione sclerosante, sono oggi utili ad ottimizzare la chiusura della vena.

Per quanto riguarda altri metodi recenti di



trattamento delle piccole vene con tecnica Laser, c'è da dire che tale sistema di trattamento chiude la vena mediante una vera e propria **fotocoagulazione** legata al colore del sangue che assorbe la luce emessa dal Laser ad una determinata potenza. In pratica il capillare viene "bruciato" senza danneggiare la pelle. Il Laser è comunque uno strumento sofisticato che va usato con molta cautela e da mani esperte e non è scevro da possibili complicanze. Le indicazioni attuali sono limitate al trattamento dei capillari rossi più piccoli e superficiali ed in pazienti allergici alle sclerosanti e molto intolleranti agli aghi. Anche il Laser si sta evolvendo per trattare le venule blu più grosse ma ad oggi la consolidata **terapia sclerosante** rappresenta ancora il "gold standard" del trattamento delle varici e capillari delle gambe. ■

Dott. Giuseppe Pinto

SCAVI - MOVIMENTO TERRA - OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIE



Pigozzo Scavi s.n.c.

di Pigozzo Piero e Lino & C.

Via Valli, 121 - 30033 NOALE (VE) - Tel. 041.440868 - 441630 - Fax 041.5828322

L'acqua si riprende i suoi spazi naturali

Le eccezionali precipitazioni piovose dei giorni 15, 16 e 17 settembre u.s., hanno evidenziato quello che da tempo il Consorzio denuncia: la "macchina" amministrativa che coinvolge Ministero, Regione, Autorità di Bacino, Amministrazioni locali e Consorzi di Bonifica è troppo lenta per le esigenze della terraferma veneziana e del territorio circostante, strappato agli acquitrini dalle generazioni che hanno preceduto la nostra e con migliaia di ettari che, non scolando naturalmente le acque, abbisognano del sollevamento meccanico degli impianti gestiti dal Consorzio.



Noale: Via Ongari

Negli ultimi tempi, da parte dell'Amministrazione consortile, è stata denunciata più volte la necessità di intervenire a garanzia della sicurezza idraulica dei cittadini per ammodernare impianti e strutture idrauliche, poiché il sistema scolante non è più adeguato al territorio dei nostri giorni sia per la quantità d'acqua che per i tempi entro i quali questa arriva ad essere convogliata sulla rete. Colpa dell'abbandono delle campagne, ma soprattutto dell'urbanizzazione e delle infrastrutture realizzate senza tenere conto delle interferenze con i sistemi naturali di scolo delle acque e di una gestione del suolo a dire poco allegra. Per contrastare gli effetti della trasformazione del territorio avvenuta negli ultimi decenni non sono certamente sufficienti le risorse raccolte con il contributo di bonifica che viene utilizzato solo per l'attività ordinaria, ma servono finanziamenti straordinari regionali o statali. Tali interventi non sono più differibili, perché gli eventi meteorologici che provocano allagamenti si ripetono anche più volte in un anno. Il Consorzio solo dal 2002 è chiamato ad

esprimere i pareri idraulici per le varianti e per le concessioni edilizie rilasciate dai Comuni, ma poi non ha gli strumenti legislativi e giuridici nonché le risorse economiche per poter verificarne la corretta attuazione. Non vi sono, per esempio, sanzioni da applicare nel caso in cui vi sia difformità tra le prescrizioni rilasciate e l'opera costruita. Scarsi sono ancora i mezzi per impedire che vengano rilasciate concessioni edilizie per la costruzione di fabbricati in zone facilmente allagabili, con garage e ambienti sotterranei o, peggio, a distanza non regolata dai corsi d'acqua in gestione del Consorzio, impedendone o rendendo molto onerosi l'esercizio e la manutenzione degli stessi.

Pochi sono, inoltre, i Comuni che hanno previsto un regolamento per la difesa e l'assetto del territorio che preveda l'obbligo per i privati di eseguire la pulizia dei propri fossati in ambito sia agricolo che urbano con relative sanzioni in

caso di inottemperanza. Solo in questi ultimi anni, con non poche difficoltà, alcune Amministrazioni comunali hanno deciso di dotarsi di un "piano delle acque" per individuare i corsi d'acqua del proprio territorio e le necessità di manutenzione, investendo annualmente una quota del loro bilancio per eseguire gli interventi di propria competenza. Ma, in generale, si è potuto constatare una scarsa destinazione delle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle opere idrauliche strutturali necessarie a salvaguardare le zone per le quali rilasciano i permessi a costruire.

Non va la lentezza esasperante dei processi decisori amministrativi. Non va la poca sensibilità degli amministratori locali alla tutela idraulica del territorio che viene alla ribalta solo durante le emergenze. Non vanno le "furberie" che ogni giorno si portano avanti nel nostro territorio e che spesso vengono fatte passare lisce.

Insomma le intemperie non vanno sfidate, ma prevenute e i progetti finanziati vanno licenziati tempestivamente e non solo criticati.

Il compito del Consorzio di Bonifica è di difendere un territorio sempre più aggredito e più fragile. L'Ente prosegue a fare interventi che non bastano mai, perché nel frattempo si costruisce da qualche altra parte e si apre un altro fronte pericoloso. Questa è una terra ricca, sempre appetibile, per cui si arriva a costruire tanto vicino ai corsi d'acqua quanto nelle zone basse, e ogni anno che passa il rischio idraulico aumenta, anziché diminuire. Quando il mare è alto, scaricare l'acqua dai collettori di bonifica e la rete idrografica minore è sempre più duro e l'acqua da monte arriva a velocità fortissima, perché il suolo urbanizzato non la trattiene più.

Il prezzo del terreno agricolo nei nostri territori è il più alto di tutta la regione, perché sempre viva è l'aspettativa che qualcuno lo trasformi in edificabile. E allora realizzare opere idrauliche che mitigano il rischio di esondazione è sempre più complesso e costoso, salvo poi sostenere costi sociali enormi per riparare danni e disagi quando l'acqua si riprende lo spazio che le è stato sottratto. Molti Comuni approvano, con difficoltà o con tempi molto lunghi, le varianti conseguenti ai progetti presentati dal Consorzio e che consentirebbero di progredire nell'azione di difesa idraulica del territorio. Anche l'iter amministrativo presso gli uffici e le commissioni regionali è molto articolato e lungo, soprattutto per i progetti finanziati al Consorzio grazie ai fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, quasi non ne fosse sufficientemente chiara l'urgenza e l'indifferibilità. Tempi così dilatati, per arrivare a condividere le alternative di progetto, al punto che sarebbe auspicabile l'introduzione di una figura commissariale in grado di seguire e portare ad approvazione i progetti.

In questo quadro critico si inseriscono le innovative opere del Consorzio che negli ultimi anni lavora con i Comuni del comprensorio per la realizzazione di nuove aree di laminazione cosicché ciascuna realtà locale possa trattenere la propria parte d'acqua impedendo a chi sta più a valle di andare sotto. Ma gli interventi sono sempre rallentati da contrasti tra le diverse istituzioni, che generano confusione. E, come si sa, la confusione è una formidabile alleata dei "disastri naturali". ■

*Il Presidente
(Avv. Paolo Dalla Vecchia)*

NATALE



LA FESTA SUPER

SABATO 16
BUONISSIMO
PANETTONE*
Pauli
nel pomeriggio

DOMENICA 17
QUIZZONE di
BABBO NATALE
nel pomeriggio

SABATO 23
MORBIDA ABBUFFATA di
PANDORO*
IN REGALO CALENDARIO
EMISFERO 2007
nel pomeriggio

DOMENICA 24
BABBO NATALE
in **VIDEO**
nel pomeriggio

SABATO 30
MISTERIOSA
CARTOMANTE
nel pomeriggio

DOMENICA 31
GIOCHI e SPUMANTE
per tutti
nel pomeriggio

NUOVE APERTURE

ReStore

ECHOS



fino al 24 dicembre
**SERVIZIO GRATUITO
PACCHI REGALO**

APERTO SEMPRE fino a Natale
anche i **LUNEDÌ MATTINA**
CHIUSO il 25 e 26 dicembre

...buone Feste!

e MISFERO
IPERMERCATO CON 35 NEGOZI

TUTTI I
SABATO
LABORATORIO
DI NATALE

e MISFERO
IPERMERCATI

CALZEDONIA

intimissimi

Bluvacanze

CentroMobili

CROFINO

TERRANOVA

BEAUTY STAR

DE BLASCO 30%

BANCA ANTONVENETA

Premiata Erboristeria Docta

LAVANDERIA
LA RAPIDA

ZOOPLANET

VICTORY

Optic Vision

aw4me

PHOTO WORLD

Bata

St'ore

Integre

Logo

LESS
for family days

BENESSERE

Logo

PIZZA

blu & blu

CROSARONA (VE) - SCORZÉ • TREBASELEGHE | Tel. 041 445603

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.00 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 8.30 • 20.30 - Aperture Straordinarie ore 9.00 • 20.00

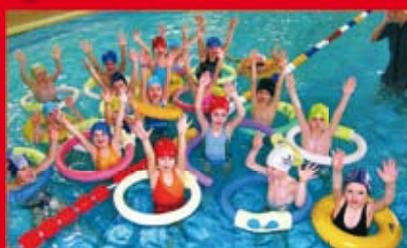
AQUA
Fitness

A.s.d. **Sporting Club Noale**
C.O.N.I. F.I.N. Tel. 041.44.28.20

2007: un nuovo anno di Sport, Salute e Amicizia



Iscrizioni aperte dall' 11 dicembre



Da gennaio ti aspettiamo per un nuovo trimestre

**da tutti noi
Buon Natale
e Buone Feste**

Via De Pol, 5 - Noale -VE- www.sportingclubnoale.it